

Atac, il sindaco Gualtieri: "Evitato il fallimento"



a pagina 5

Buena Vista Social Club questa sera a Tor Cervara



a pagina 6

Spalletti: "Italia pronta. Mi spiace lasciar fuori alcuni ragazzi"



a pagina 7

"Saper tutelare i propri risparmi permette di affrontare le difficoltà"

Economia, Codici: "Puntare sull'educazione finanziaria"

Un insieme di conoscenze, competenze ed abilità, utili a comprendere e gestire il proprio denaro, in maniera responsabile. Si può riassumere così l'educazione finanziaria, questione sempre più al centro del dibattito, oggetto di iniziative ed anche di impegni da parte di istituzioni, enti ed autorità. L'importanza dell'educa-

zione finanziaria emerge dalla definizione fornita dall'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), che parla di processo attraverso il quale i consumatori, i risparmiatori e gli investitori migliorano le loro capacità di comprensione dei prodotti finanziari e dei concetti che ne sono alla base, e attraverso



istruzioni, informazioni, consigli sviluppano attitudini e conoscenze atte a comprendere i rischi e le opportunità di fare scelte informate, dove ricevere supporto o aiuto per realizzare tali scelte e per le azioni da intraprendere per migliorare il proprio stato e il livello di protezione.

a pagina 2

MUTUI E SERVIZI BANCARI AGEVOLATI PER IL PERSONALE SCOLASTICO



a pagina 2

Riqualficazione delle alberature stradali nella Capitale



a pagina 4

Ultima Generazione: blitz al Nazareno

D'Attorre (PD): "Piena sintonia sulla necessità di istituire un Fondo di Riparazione"

Attraverso un comunicato, gli attivisti di Ultima generazione, hanno riportato che questa mattina alle 11, alcuni cittadini aderenti alla campagna Fondo Riparazione sono entrati nella sede del Partito Democratico in Largo del Nazareno, volendo invitare qualche esponente a partecipare ad uno spazio di confronto. Ed invece, si legge ancora nella nota stampa, "hanno trovato la sede del maggior par-



tito di opposizione vuota, affidata alla cortesia dei centralinisti". A quel punto gli attivisti di Ultima Generazione si sono fermati in strada - davanti la sede del Nazareno - aprendo gli striscioni con scritto "Fondo Riparazione" e "1 ottobre GIUSTIZIA piazza del Popolo", per poi iniziare a dialogare con i passanti, ai quali hanno chiesto "cosa vorresti chiedere al PD?".

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

Al via mutui e servizi bancari agevolati per il personale scolastico

Scuola: ampliato il piano welfare

Il ministro Valditara: "Misura per oltre un milione di lavoratori"

Il Piano welfare per i lavoratori scolastici si amplia con i servizi del settore bancario. Da oggi sono attive agevolazioni, nell'ambito delle differenti offerte proposte dagli operatori, su: mutui ipotecari per acquisto di abitazione, prestiti personali e cessioni del quinto, scoperto di conto collegato all'accredito dello stipendio, piani di accumulo del capitale (PAC), aperture conto corrente ed investimenti. Come si legge nel comunicato appositamente stilato dal Mim, "Considerato il successo del Piano lanciato in via sperimentale nel 2023, con la sottoscrizione di convenzioni nel settore dei trasporti e dell'agroalimentare, l'iniziativa messa in campo dal Ministero dell'Istruzione e del Merito prosegue coinvolgendo alcuni tra i più importanti Istituti finanziari del Paese. Ad offrire condizioni agevolate, rispetto a quelle ordinariamente praticate sul mercato dall'operatore medesimo, sono Banco BPM e UniCredit che hanno sottoscritto apposita convenzione con il MIM dopo avere risposto, avendone i requisiti, alla manifestazione di interesse pubblicata dal Ministero". Dunque, prosegue la nota, "I beneficiari sono gli



stessi lavoratori che già possono usufruire delle convenzioni avviate a ottobre scorso e rinnovate per il 2024: docenti, educatori, dirigenti scolastici, personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola e dipendenti del Ministero". Quindi, si legge ancora, "Si potrà accedere ai servizi attraverso l'area riservata del sito web del MIM, dove si potranno visionare i documenti informativi resi disponibili da Banco BPM e UniCredit e, attraverso le loro filiali distribuite su

tutto il territorio nazionale, oppure online, richiedere i servizi di interesse". Dal canto suo, non senza entusiasmo, il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha commentato: "Il Piano welfare, che abbiamo fortemente voluto, si arricchisce di nuove agevolazioni in un settore strategico, quello bancario. Si tratta di misure concrete a favore di oltre un milione di lavoratori, che costituiscono il motore del nostro sistema. Un altro passo per ridare centralità

alla scuola". Si tratta, ha spiegato Giuseppe Castagna, Amministratore Delegato di Banco BPM, "di un importante accordo con un'Istituzione di grande rilevanza nazionale, quale è il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Siamo contenti di dare fiducia a così tante persone che operano e lavorano per il bene comune e di poter contribuire ad agevolare la vita e le spese di chi opera nel mondo della scuola, così importante per il futuro del Paese, perché da loro dipende la formazione

della classe dirigente di domani". L'Amministratore delegato di UniCredit, Andrea Orzel, dichiara invece che: "UniCredit è guidata da un unico scopo: consentire alle comunità di progredire. Le comunità che supportiamo in tutta Europa sono fondamentali per ciò che facciamo come banca. Siamo sempre orgogliosi di intraprendere nuove iniziative per sostenere lo sviluppo e la crescita delle nostre comunità in Italia. Il nuovo accordo firmato con il Ministero dell'Istruzione e del Me-

rito, a sostegno di oltre un milione di lavoratori nel settore dell'istruzione in Italia, ne è un esempio perfetto. Ciò si aggiunge anche alle iniziative di promozione dell'istruzione che abbiamo realizzato in tutta Europa grazie a UniCredit Foundation. Essere il partner bancario ideale per i nostri clienti è garantire la possibilità di dare il meglio e siamo entusiasti che l'accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito ci offra nuove opportunità in questo senso".

Codici: "Saper tutelare i propri risparmi permette di affrontare le difficoltà"
"Puntare sull'educazione finanziaria"

La situazione è tale, spiegano in proposito dal Codici, "Che appare sempre più necessario per i cittadini avere un'istruzione dal punto di vista finanziario per poter comprendere ed applicare alcuni concetti di base, fondamentali per tutelare i propri risparmi". Dunque, sapere come gestire le proprie risorse, in che modo pianificare spese e risparmi nel breve e lungo periodo, quanto e come investire, come far fronte ad un debito e come reagire ad una situazione imprevista. A tal proposito, spiegano ancora dall'Associazione Codici: "Pensiamo agli effetti devastanti prodotti dalla pandemia, che hanno se-



gnato profondamente anche il quadro economico-finanziario. L'inflazione, i rincari nel mercato dell'energia, l'aumento dei prezzi, uniti all'instabilità

geopolitica, sono tutti fattori che stanno mettendo in difficoltà tanti cittadini. Saper tutelare i propri risparmi permette di affrontare in maniera migliore situazioni limite del genere. E questo - concludono infine - è il senso dell'educazione finanziaria, ovvero aiutare le persone, dagli studenti ai pensionati, a prendere decisioni finanziarie consapevoli". L'associazione Codici è a disposizione con i propri esperti per fornire chiarimenti e supporto per risolvere problematiche economico-finanziarie. Per informazioni telefonare al numero 065571996 o scrivere a segreteria.sportello@codici.org.

Il plauso di Confimprenditori all'intervento del Governatore Panetta
"Le istituzioni europee ascoltino Bankitalia"



"L'intervento del governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, è uno stimolo per gli imprenditori ad investire nell'innovazione e un'esortazione alle istituzioni italiane ed europee a sostenere l'impresa e la crescita. Non possiamo dunque non essere totalmente d'accordo con le sue parole". Lo ha detto il presidente di Confimprenditori, Stefano Ruvolo, a margine dell'intervento del governatore della Banca d'Italia (nella foto la storica sede di via Nazionale, a

Roma). Nello specifico, ha aggiunto il numero uno degli imprenditori, "Noi riteniamo che l'esperienza del Next Generation EU e del PNRR non possa e non debba rimanere un caso isolato legato al fenomeno pandemico da COVID-19. Tutta l'Europa cresce meno degli Stati Uniti e molto meno del continente asiatico". Quindi, ha continuato, "È necessario un robusto piano di investimenti pubblici, che non può che trarre origine dal debito comune, che sostenga le

produzioni e che destini fondi e risorse all'innovazione delle piccole e medie imprese e all'ammodernamento del sistema infrastrutturale dei Paesi membri". Dunque, ha infine concluso il presidente Ruvolo, "Va preso definitivamente atto del fatto che la crescita è l'imperativo per la competitività dell'intero continente nel mondo globale e che senza crescita non saranno sostenibili gli adeguamenti dei salari e i nostri sistemi previdenziali avanzati".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Ultima Generazione: incontro al Nazareno con D'Attorre, responsabile dell'Università del Pd, concorde sul bisogno di un Fondo Riparazione



“Dopo un’ora – raccontano – è arrivato l’on. Alfredo D’Attorre, responsabile PD per l’Università, con cui abbiamo iniziato la pratica di conversazione del FishBowl, insieme alla facilitazione per aprire uno spazio di ascolto e apprendimento sulla necessità di istituire un Fondo Riparazione per le vittime di eventi estremi in Italia. Il Deputato ha risposto che era d’accordo che serviva qualcosa anche per far fronte alle minacce già esistenti e di farlo dal punto di vista collettivo”.

Un incontro, come testimoniano le dichiarazioni raccolte dopo, che ha sparso grande entusiasmo tra gli attivisti di Ultima Generazione. Tommaso, 30 anni, ha dichiarato: “Sono un operaio agricolo. Oggi, sono qui perché vorrei sapere quanta consapevolezza ci sia rispetto alla gravità della crisi climatica ed ecologica, quanto interesse nel difendere i cittadini comuni dalle sue conseguenze, quanta coerenza tra le dichiarazioni e le reali misure che il partito mette in campo nei

territori che amministra”. Emma invece, 25 anni, studentessa di Scienze Naturali ha concluso: “Abbiamo avuto un incontro con Alfredo D’Attorre responsabile dell’università del Pd. Sono contenta che il Deputato abbia concordato su un Fondo Riparazione. Però, le risposte che abbiamo ricevuto sono molto di circostanza. Ho chiesto come mai quando il Pd portò in Parlamento il tema di tassare i grandi patrimoni, risorse che noi vorremo utilizzare per il Fondo Riparazione, ci fu-

rono divisioni nel partito e la questione cadde; e su questo l’on. D’Attorre ha sviato il discorso. Siamo felici che qualcuno anche oggi sia sceso in strada a parlare con noi. Speriamo che questi spazi di dialogo con le parti politiche avvengano sempre più spesso, e che anche altre persone che come noi sono preoccupate per il loro futuro possano avere la possibilità di parlare con i rappresen-

tanti politici, che siano all’opposizione o al governo”. Infine, concludendo la cronaca della giornata, gli ambientalisti hanno tenuto a rimarcare le loro richieste: “Abbiamo bisogno di un piano di adattamento che sia in linea con la reale emergenza che sta affrontando il nostro paese. La nostra richiesta è di un Fondo Riparazione preventivo, permanente e partecipato da prevedere annualmente nel bilancio dello Stato. I soldi dovranno essere ottenuti at-

traverso l’eliminazione dei Sussidi Ambientalmente Dannosi (SAD), la tassazione degli extra-profitti delle compagnie fossili, il taglio di stipendi premi e benefit ai loro manager, delle enormi spese della politica e delle sempre più ingenti spese militari. Per questo – hanno quindi terminato – continueremo a scendere in strada, a fare azioni di disobbedienza civile nonviolenta, assumendoci la responsabilità delle nostre azioni, affrontando la repressione, tribunali e processi”.

“Sabato 22 giugno invaderemo Roma con un corteo festoso di mamme, papà, figli e bambini. Appuntamento alle 14 a piazza della Repubblica”

Giornata dei Genitori: Pro Vita & Famiglia regala altri 10 ‘Doni per la Vita’



Alla vigilia della Giornata Mondiale dei Genitori, istituita dall’ONU per celebrare l’impegno e la responsabilità con cui i genitori di tutto il mondo accudiscono, proteggono ed educano i figli, Pro Vita & Famiglia Onlus ha donato altri 10 kit del progetto, un trio composto da passeggino, culla e ovetto, insieme a scorte di pannolini, ciucci e biberon – ad altrettante mamma e papà che

hanno accolto la vita nonostante le difficoltà. “Al cinesimo di chi vorrebbe consegnare ai giovani una società che non offre alternative concrete all’aborto di fronte a gravidanze inaspettate o difficile – tengono a rimarcare gli attivisti dell’Onlus – noi vogliamo rispondere con questo simbolico ma significativo dono di amore e gratitudine verso questi giovani genitori: accogliere

e custodire pur nelle difficoltà la vita di ogni figlio è una ricchezza di cui tutti beneficiamo e di cui tutti dovremmo farci carico”. Come aggiunge Maria Rachele Ruiu, portavoce di Pro Vita & Famiglia Onlus, “Per questo, il nostro piccolo gesto vuole indicare la strada alle istituzioni, cioè incoraggiare il desiderio di famiglia e di vita dei giovani italiani mostrato anche dall’ultima indagine Istat

sulla natalità, e che non può restare inascoltato”. Dunlue, aggiunge la portavoce, “È urgente una ventata di Speranza e di futuro che nutra una primavera demografica che stando ai dati è ancora possibile”. Motivo questo, tiene a rimarcare la Ruiu, “Per costruire una società più giusta dove tutti possano essere accolti, custoditi, educati, a prescindere dalle condizioni dei genitori”.

Quindi, aggiunge ancora, “Il prossimo sabato 22 giugno invaderemo Roma con un corteo festoso di mamme, papà, figli e bambini. Appuntamento alle 14 a piazza della Repubblica per la Manifestazione Nazionale “Scegliamo la Vita”, per rilanciare tutti insieme la cultura della Vita, che la accoglie in ogni fase e condizione, dal concepimento fino alla morte naturale, e per testimoniare che non

solo è urgente, visto l’inverno demografico, non solo è giusto garantire il diritto alla Vita di ciascun essere umano, ma è anche stupendo e gioioso accogliere sempre la vita”. La Giornata Mondiale dei Genitori, è stata istituita nel 2012 dall’Assemblea delle Nazioni Unite, per sottolineare l’importanza della figura genitoriale nella vita dei bambini di tutto il Pianeta.

Gualtieri: "Una nuova idea di cura e rafforzamento degli alberi di Roma"

Riqualficazione delle alberature stradali

Sabrina Alfonsi: "Abbiamo l'occasione di fare un salto di qualità"

Roma Capitale scommette su una rinnovata capacità di cura e potenziamento dell'enorme patrimonio di alberature di cui dispone. A presentare la nuova strategia il Sindaco Roberto Gualtieri e l'Assessora all'Ambiente, Sabrina Alfonsi. Con questo obiettivo la Giunta capitolina ha impegnato le strutture di Roma Capitale ad adottare il piano "Analisi e strategie per la riqualficazione delle alberature stradali", un vero e proprio programma scientifico per la realizzazione degli interventi di tutela, rigenerazione, ampliamento e mitigazione ambientale delle circa 325mila piante che insistono sul territorio urbano della Capitale. Di queste, il 55% sono considerate di prima grandezza, molte delle quali piantate ai primi del Novecento e oggi molto vecchie, quindi più soggette ai danni provocati da organismi nocivi o da fenomeni climatici estremi che vanno da periodi di grave siccità a piogge torrenziali che concentrano in poche ore l'acqua prevista in mesi. Il Piano "Analisi e strategie per la riqualficazione delle alberature stradali di Roma Capitale", che resta aperto e potrà essere implementato



nel tempo con ulteriori contributi, è stato redatto in collaborazione con il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) che ha raccolto analisi, ricerche e studi finalizzati alla riqualficazione delle alberature stradali. Adesso è necessario intervenire in modo coordinato e con approccio trasversale, anche attivando un processo virtuoso di partecipazione, che coinvolga le diverse istituzioni, gli stakeholders e i cittadini sul tema della riqualficazione delle alberature stradali, che dovrà appunto avvenire attraverso

l'integrazione di aspetti storico-culturali, ambientali, economici e sociali. A valle di questa approfondita e georiferita indagine conoscitiva nascerà il vero e proprio Masterplan, incentrato sull'idea di una stella verde (green star), con la struttura radiale delle vie consolari, rafforzata in termini di green infrastructure e la "coda della cometa" che si allarga verso il mare. In qualche misura, il disegno delle alberature stradali dovrà essere coerente con la forma urbana e l'identità paesaggistica della Capitale. "Mettiamo in campo una nuova idea di cura e rafforzamento degli

alberi di Roma. Cambia il clima e devono rapidamente evolversi anche le strategie pubbliche per adattarsi a questo cambiamento, a partire dalle molteplici funzioni che ha e può avere un patrimonio di centinaia di migliaia di alberi come quello della città più verde d'Europa. Tutto va mappato, programmato, e potenziato, dallo studio della tipologia di albero a seconda del luogo dove viene collocato, dall'acqua e le strategie che servono per curarlo al tipo di viabilità circostante, dalla garanzia per la sicurezza delle persone alla lotta contro le isole di calore. Non è più

solo una questione estetica ma una concezione delle alberature come di una vera e propria infrastruttura verde al servizio dei cittadini. Rispetto al passato abbiamo messo molti più soldi sul verde e li abbiamo spesi meglio, decuplicando le potature e anche i trattamenti endoterapici, abbattendo migliaia di piante malate e mettendone a dimora molte di più nuove. Ma oggi si richiede una programmazione a lungo termine e il Piano lo sarà per i prossimi decenni" ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri. Secondo l'Assessora all'Ambiente, Sabrina Alfonsi: "Ab-

biamo l'occasione di fare un salto di qualità dotando Roma di uno strumento che garantisca a lungo termine più ossigeno e ombra alla città, ricostituendo filari e creando percorsi nello spazio pubblico cittadino. Il cambiamento climatico in corso impone delle scelte: Roma deve fortificare, consolidare e ampliare la sua infrastruttura arborea e, partendo dalla mappatura e dall'analisi realizzate con il CREA, potremo dotarci una visione strategica e duratura delle infrastrutture verdi. Questo imponente patrimonio di cui disponiamo va curato, implementato e rinnovato, scegliendo l'albero giusto e mettendolo a dimora al posto giusto, valutando il suolo, la temperatura, la disponibilità d'acqua, la storia della città e il paesaggio, la viabilità, la qualità dell'aria e la tipologia di eventi estremi. Questo Piano deve diventare uno strumento di lavoro per tutte le strutture di Roma Capitale che intervengono, a vari livelli, sulle alberature, dando indicazioni chiare e individuando il ruolo e i servizi ecosistemici che gli alberi svolgono in funzione del luogo in cui insistono".

L'Assessore al Patrimonio e Politiche abitative Tobia Zevi: "Si tratta di un presidio essenziale per la sicurezza di quel territorio"

Municipio XIV: nuova Caserma dei carabinieri a Palmarola

La Giunta di Roma Capitale ha approvato ieri la delibera per concedere il diritto di superficie a titolo non oneroso per la realizzazione di una caserma dei Carabinieri a Palmarola, nel Municipio XIV. La delibera approvata ieri, che porta le firme dell'Assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia e dell'Assessore al Patrimonio, Tobia Zevi, prevede la cessione per 99 anni di un'area di circa 5600 mq in Via Lorenzo Panciatici in favore dello Stato per le esigenze logistiche del Ministero dell'Interno-Arma dei Carabinieri. La delibera dovrà essere sottoposta al voto dell'Assemblea Capitolina. Nel corso degli ultimi anni, l'Arma dei Carabinieri ha manifestato l'esigenza di individuare un'area idonea nel quartiere di Palmarola dove poter insediare una nuova Caserma comprensiva di alloggi e parcheggio. Un'esigenza che coincide con



l'obiettivo dell'Amministrazione di promuovere un potenziamento del servizio di ordine e sicurezza pubblica nel quadrante territoriale del Municipio XIV, anche a seguito della chiusura della Caserma di Ottavia a fine del 2022. L'area individuata risulta idonea all'edificazione di una stazione dei Carabinieri, in quanto pianeggiante, fruibile da una viabilità già esistente, collegata direttamente alla viabilità principale - Via Casal del

Marmo, nonché in una zona centrale rispetto al quartiere. "Con questa delibera abbiamo voluto fare nostre le preoccupazioni dei cittadini legate alla chiusura della caserma dei

Carabinieri di via Raffaele Filamondo a Ottavia e, grazie ad una forte collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, l'Agenzia del Demanio e il Municipio XIV abbiamo costruito un

percorso che porterà alla realizzazione di un nuovo e funzionale edificio in un'area destinata a servizi a Palmarola. Il provvedimento ci consentirà di superare i diversi problemi che la chiusura di Ottavia aveva generato: infatti l'organico dell'Arma era stato trasferito a Monte Mario lasciando senza presidio di sicurezza il quadrante di Ottavia e Palmarola, fino a Torresina e Quartaccio, gestito solo con i pattugliamenti di routine" è quanto

dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia. "Grazie a questa Delibera, che verrà discussa e approvata dall'Assemblea Capitolina, un'area del Patrimonio di Roma Capitale potrà ospitare una caserma dell'Arma dei Carabinieri costruita dal Demanio. Si tratta di un presidio essenziale per la sicurezza di quel territorio, che negli anni aveva perso le precedenti strutture, ma anche un modello virtuoso di gestione del Patrimonio pubblico grazie alla collaborazione tra diverse istituzioni. Le proprietà comunali possono e devono essere strumenti di rigenerazione urbana, promozione sociale e miglioramento dei servizi ai cittadini. Da questo punto di vista, la Giunta Capitolina ha oggi compiuto un passo in avanti importante" aggiunge l'Assessore al Patrimonio e Politiche abitative Tobia Zevi.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Occupazioni abusive, Santori (Lega): "Ma Gualtieri se ne lava le mani" "All'Hotel Cinecitta' festini e droga"



"Mentre il Campidoglio butta la palla in calcio d'angolo e, di fatto, se ne lava le mani, nell'ex hotel Cinecittà di via Eudo Giulio gli occupanti abusivi continuano a creare il panico generando allarme in tutta la zona. L'ultimo episodio riguarda una donna peruviana caduta nella tromba degli ascensori per motivi ancora da accertare. In un contesto in cui alcol, droga e festini notturni, rumori, violenza e degrado rappresentano la normalità, troppi e gravi sono i peri-

coli cui sono esposti ogni giorno i cittadini. Finora non sono serviti a nulla gli allarmi e le proteste dei regolari residenti di via Giulio, famiglie che hanno più volte denunciato l'estrema gravità della situazione". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, cui numerosi cittadini si sono rivolti per protestare ed esprimere la propria preoccupazione. "Ma il Sindaco, evidentemente, è troppo impegnato a visitare cantieri,

per poi postare video su Instagram, per dedicare cinque minuti a Cinecittà, che appare lontana dagli occhi e dal cuore del primo cittadino. Gualtieri", prosegue, "anziché indispettirsi quando qualcuno osserva che accoglienza e tolleranza non possono travolgere i cittadini annullandone libertà e diritti, sgomberi immediatamente la struttura e restituisca ai romani sicurezza, decoro, igiene, quiete e legalità perseguendo gli occupanti irregolari", conclude Santori.

Casini e Leoncini su Roma Metropolitane: "Solidarietà ai lavoratori senza stipendio" Italia Viva: "Subito soluzioni urgenti"



"Solidarietà ai lavoratori di Roma Metropolitane, costretti a fare i conti con un presente pieno di timori e un futuro di grande incertezza. Nonostante le rassicurazioni della Giunta sui piani di rilancio, la situazione dell'azienda resta molto preoccupante, con stipendi non corrisposti e contributi previdenziali non versati a causa della mancanza di un flusso di cassa regolare. Siamo in at-

tesa di segnali concreti da parte dell'Assessore Patanè, al quale abbiamo presentato già da tempo un'interrogazione specifica sul tema, rimasta però ancora senza risposta. Servono chiarezza, trasparenza e soluzioni urgenti. Ribadiamo inoltre la nostra richiesta di convocazione in tempi brevi di una Commissione congiunta Bilancio e Mobilità che metta all'ordine del giorno l'ana-

lisi puntuale della situazione complessiva di Roma Metropolitane e un aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto di fusione con Roma Servizi per la Mobilità. È un atto doveroso di attenzione nei confronti di una delle aziende più importanti per lo sviluppo della Capitale". Così in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

"Adesso è per la prima volta in utile, grazie ad una gestione efficace" Atac, Gualtieri: "Evitato il fallimento"



"Abbiamo ereditato Atac sull'orlo del fallimento mentre adesso è per la prima volta in utile, grazie ad una gestione efficace che ha intrapreso un percorso virtuoso di risanamento e di rilancio. Per farlo ci siamo affidati ad un management di alto livello, abbiamo fatto uscire la società dal concordato preventivo e consentito l'avvio di una stagione record di investimenti che vanno dalla realizzazione in corso di un piano di manutenzioni senza precedenti e dall'assunzione di

centinaia di autisti, fino all'avvenuto acquisto di centinaia di nuovi bus, di decine di nuovi convogli della metro e alla più grande gara europea per l'acquisto di tram. Il Bilancio 2023 di Atac testimonia l'importanza del lavoro fatto e che si può riassumere in più investimenti, 11 milioni di utili, aumento dei ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio e riduzione dei costi e dei debiti. Ringrazio il Direttore Generale Zorzan e il Presidente Mottura per l'impegno straordinario

che stanno mettendo al servizio dei mezzi di trasporto pubblico della Capitale e che ci permetterà di arrivare pronti all'appuntamento del Giubileo, recuperando anni di ritardi. Stiamo ponendo le basi di un servizio che, dopo la chiusura degli inevitabili cantieri di manutenzione e l'arrivo degli altri nuovi mezzi acquistati, potrà definitivamente restituire ai romani un trasporto pubblico completamente rinnovato e in grado di incidere profondamente sulla loro qualità di vita".

L'Assessore Patanè: "La chiusura del bilancio Atac una grande notizia" "Prosegue il risanamento dell'azienda"



"La chiusura del bilancio Atac con 11 milioni di utile è una grande notizia per la città di Roma e per l'azienda che sta proseguendo sulla strada del risanamento dopo l'uscita dal Concordato": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Il lavoro portato

avanti in questi due anni e mezzo per il quale ringrazio il management e tutti i lavoratori - aggiunge Patanè - sta portando i frutti sperati. Ora dobbiamo continuare su questo percorso virtuoso aumentando l'efficienza, la qualità e la quantità di chilometri del servizio di trasporto pub-

blico". "Stiamo dimostrando serietà e determinazione, speriamo - conclude Patanè - che le autorità sovraordinate ripaghino questi sforzi con una rimodulazione del Fondo Nazionale trasporti che dia a Roma il giusto compenso e la aiuti servire più capillarmente la città".

Il cocktail bar 'Tagomago' tra palme, sdraio, ombrelloni e Dj famosi 'Roma d'Estate' come alle Baleari

Sbarca a Roma un format inedito per le serate estive open air: cocktail bar, musica con dj famosi ed eventi techno tra palme, sdraio e ombrelloni, in un ambiente che vuole rievocare l'atmosfera esotica e festaiola delle isole Baleari. Si chiama appunto Tagomago, come l'esclusivo agglomerato roccioso sulle rotte navali da Ibiza a Palma di Maiorca e Barcellona frequentato soprattutto da VIP di tutto il mondo. I bar sono tre: uno è riservato ai clienti del privé che si trova sotto la consolle con affaccio sulla pista da ballo e offre una drink list dedicata. La drink list del locale in generale prevede soprattutto cocktail freschi ed estivi. Offerta food: menu a cura dello staff del wine bar e ristorante Royal Beef che proporrà pizza romana gourmet e tapas per l'happy hour. Con capienza fino a 1000 persone e 300 posti a sedere, il 'Tagomago' ha richiesto un investimento di circa 250.000 euro. La proprietà è di 5 giovani: Gabriele Costanzo, 31 anni, di Modena; i coetanei Angelo Pinelli, di Frosolone (Isernia) e Matteo Palma di Roma, già titolari con lui a Roma del Triplo Cocktail Bar; Dario Livatino, 30 anni, titolare di un'azienda di ristrutturazioni (Livatino Re-Build), Alessio Fantini, 33, titolare del cocktail bar Alma a For-



mentera ed ex allievo Mixology Academy come Costanzo; ed Alessandro Pallante, 29, programmatore. L'iniziativa imprenditoriale ha dato lavoro ad altri 6 giovani, una barman e 5 bartender, tutti provenienti dalla Mixology Academy: la barman, Giulia Guizzardi, 28 anni, è stata finalista ai mondiali della competizione Havana Club Cocktail Maestros che si è svolta lo scorso aprile a Cuba. Come ha spiegato Gabriele Costanzo, ideatore dell'iniziativa, dice: "Vorremmo che i clienti si sentissero davvero in vacanza su un'isola del mediterraneo. Per ricreare l'atmosfera marina abbiamo puntato su un arre-

damento dai colori caldi e chiari dove predomina il legno bianco. Le sedute sono divanetti sormontati da tende in rete effetto macramè; in più c'è anche una zona con palme, sdraio e ombrelloni". Il locale resterà attivo tutti i giorni fino a fine settembre con orario 18,30-2.00, dal mercoledì alla domenica anche dopocena con Djset. Lungotevere, in via Capoprati, come detto in zona Foro Italico, al posto di una nota discoteca che è stata demolita. Inaugurazione domani, sabato 1 giugno, dalle 22,30 alle 2. L'ingresso è libero. Prenotazione tavoli: tel 3349127904 o form sul sito www.tagomagoroma.com.

Per la Festa della Repubblica nel Fantastico Mondo del Fantastico La III edizione di 'Fantastica Italia'



La Festa della Repubblica per i bambini? Ci ha pensato il Fantastico Mondo che per il terzo anno al Castello di lunghezza organizza "Fantastica Italia", un evento speciale che intende celebrare questa importante ricorrenza in formato famiglia per raccontare ai più piccini una parte di storia nazionale utilizzando il loro linguaggio

per arrivare in maniera semplice e comprensibile. Saranno le bandiere tricolori ad aprire la parata con i personaggi del regno della fantasia che poi daranno vita a spettacoli musicali e divertenti performance con i supereroi e le principesse, come ogni domenica. Tra uno show live e l'altro, le foto ricordo, la performance co-

lorate ecco anche un premio, denominato appunto "Fantastica Italia", che si pone l'obiettivo di assegnare un riconoscimento a quelle eccellenze che con il proprio lavoro sottolineano la bellezza del nostro paese e seguono con profonda attenzione gli eventi culturali formato famiglia. Per info e prenotazioni: www.fantasticomondo.it

"Nemiche Amiche" e l'armonia di un'amicizia imperfetta L'angolo del Parent Coach



Classe 1998. E' una pellicola che racconta di famiglia, fatta di istanti drammatici e riflessivi. E' una pellicola dominata da due colossi femminili, due donne che costruiscono un'amicizia armonicamente imperfetta. "Nemiche Amiche" di Chris Columbus è al centro de "L'angolo del Parent Coach", rubrica del venerdì ad "A Casa di Amici" con la Dott.ssa Danyla De Vincentiis. La parent coach di fiducia del Salotto di Radio Roma si sofferma oggi su un'altra forma

d'amore: l'amicizia. Un legame alle volte intenso ma breve, alle volte lungo ma doloroso, un legame che in alcuni casi è più duraturo di un matrimonio. Julia Roberts e Susan Sarandon, le protagoniste del film, instaurano un rapporto brusco all'inizio ma che ben presto fa spazio alla comprensione, all'ammirazione reciproca, all'ascolto e alla costruzione di un legame unico come la nostra essenza. "Non esiste un'amicizia perfetta", dice la Dott.ssa De Vincentiis. "Ognuno di noi agisce se-

condo i propri valori e secondo il proprio modo di vedere e vivere un'amicizia. Possiamo aiutare un amico a stare meglio semplicemente ascoltandolo. Possiamo aiutare un amico con un abbraccio o con un invito ad uscire. L'amicizia non è mai la stessa e non è mai perfetta". Una situazione drammatica, può nascere un rapporto inaspettato ed indissolubile, come quello delle protagoniste: "Avevo paura per voi, ma adesso non più perché so che ve la cavate benissimo".

Stasera l'imperdibile evento live alle Cave di Tufo per il 25mo anniversario del film Buena Vista Social Club a Tor Cervara



E' davvero imperdibile questa sera alle 'Cave di Tufo', in quel di a Tor Cervara, l'evento che celebra il 25esimo anniversario dell'inossidabile e storica formazione del 'Buena Vista Social Club'. Ma non solo, a seguire poi, dalle 23 fino a tardi, sarà la volta del Dj Set! Dunque

un live con i controfiggi quello rappresentato dalla leggenda cubana, sul palco per l'anniversario del film che ha fatto conoscere al mondo la magia dell'isola più musicale dell'America-latina, grazie all'incredibile musicalità di Irina Arazorena, Alejandro Arazorena, Se-

bastian Marin, Randolph Chacon, Stefan Chistolini e Manuel Flores, musicisti ed interpreti sopraffini. Ricordiamo infine che, proprio in coincidenza del prestigioso anniversario, molte sale cinematografiche capitoline stasera proietteranno il bellissimo film.

Nazionale, Spalletti: "Italia pronta. Mi spiace lasciar fuori alcuni ragazzi"

Queste le sue parole in conferenza stampa come riportate da sportpaper: "Oggi faremo una foto con lo slogan con la scritta: 'L'azzurro ci unisce - Sempre'. Riguarda tutti i convocati e venti bambini/e con tutte le maglie delle 20 squadre di Serie A, è un ringraziamento ai club con cui subito mi sono trovato molto bene. L'Italia è di tutti, l'azzurro è di tutti. Ci unisce in un unico sentimento, sempre, è una passione, è una maglia unica quella azzurra".

Cosa perde l'Italia senza Acerbi e Zaniolo? Cosa guadagna con Fagioli? Può rappresentare ciò che rappresentò Paolo Rossi nel 1982?

"Quando siamo in Nazionale si fanno ragionamenti differenti, siamo sempre convinti di poter star bene perché possiamo andare a pescare in tanti elementi, in tanti calciatori. Se ci facciamo subito il problema di ciò che ci manca si comincia male, abbiamo a disposizione tutto ciò che ci vuole per fare bene. Fagioli innanzitutto è una scelta tecnica, poi per il resto sono due storie un po' differenti rispetto a Rossi. Fagioli ha quella qualità, quell'estro... Gli manca la scocca, lo scontro fisico, ma l'ho convocato per avere a disposizione più cose che ti facciano gestire

la partita, il tentativo di trovare più cose per avere la palla noi. Poi il campo valuterà se abbiamo fatto la scelta giusta o quella sbagliata, il ragazzo nell'ultima intervista rilasciata ha detto delle bellissime cose. Ho parlato con lui il giorno della finale di Coppa Italia a Roma, ho avuto fortuna che ci fosse la Juventus così da poterci parlare e mi ha fatto un'ottima impressione. Penso che meriti anche un po' di comprensione, non ha scommesso sulle sue cose ma perché in preda a un momento di difficoltà e non ce la faceva a difendersi da questa tentazione. E' stata puramente una scelta tecnica. Zaniolo è un giocatore che a me sembra forte, ma quello che vedo in Zaniolo spero di ritrovarlo in altri calciatori".

Quali criteri sui tagli e sul Capitano?

"I criteri saranno di continuare a guardare quello che ci necessita tenendo di conto di tante cose, abbiamo voluto portare 2-3 calciatori in più proprio per avere la possibilità di sostituire la sorpresa. Non è detto che siccome è andato fuori Acerbi, un giocatore con esperienza e che fa parte di un blocco squadra che può darci qualcosa, va fuori per forza un centrocampista o un attac-

cante. Di difensori siamo in diversi, possono uscire da qualsiasi reparto. Sarà una scelta difficilissima e dolorosissima per come sono fatto io, ma fa parte del ruolo. Per me lasciare la gente fuori mi uccide, mi dà un fastidio enorme. Io ormai ho un'età che mi porta ad emozionarmi. Il Capitano rimane Donnarumma, poi valutiamo giorno dopo giorno, si possono modificare delle cose ma per ora resta Donnarumma".

Come vorrai giocare?

"Noi prima di tutto vorremmo fare qualcosa di non rigido, abbastanza libero. Dare questa possibilità di libertà di espressione al talento dei giocatori e al contempo avere una squadra organizzata. Più imprevedibilità c'è, più sorpresa diventa per i nostri avversari. Vorremmo saper fare un po' tutte le cose, perché poi qui a Coverciano ci insegnano che i sistemi di gioco non sono più così rigidi, non lo sono mai stati. Giocheremo contro squadre che giocano 4-2-3-1 o 4-3-3, non si può regalare un uomo a centrocampo: terremo di difendere a quattro, di costruire a tre. Si vede che le squadre ora più forti sanno avere questa relazione, questa imprevedibilità nell'andare a prendere le zone in campo.

Siamo tutti un po' costruttori e tutti un po' difensori".

Che Scamacca ritroverà?

"Secondo me chi ci ha lavorato e ha costruito qualcosa di differente è Gasperini. Avendolo lì disponibile tutti i giorni, avendoci a che fare tutti i giorni diventa più facile. Io ho bisogno di vedere soprattutto quello che è un sacrificio, quelli che sono dei valori su cui siamo stati educati in generale. L'Italia è un popolo di gente abituato a lavorare, a sacrificarsi. Scamacca per certi versi non mi era piaciuto e per questo a marzo lo lascio fuori, se uno non dà più del massimo diventa difficile esibire un confronto contro le più forti. Poi però ha fatto vedere questa crescita, i gol, più continuità rispetto alle altre volte e anche l'Atalanta ha beneficiato molto di questa sua nuova disponibilità. Io le volte precedenti lo avevo convocato perché Scamacca ha un po' tutto. Ma è un po' pigro, bisogna perdersi un po' di pigritia. Magari l'ha persa... Siamo tutti contenti di vedere ciò che ci metterà a disposizione. Io l'ho fatto giocare due volte, sono il primo ad essere felice di quelle che saranno le sue prestazioni".

Cosa hai detto alla squadra stamattina? Quali sono le

differenze tra Fagioli e Ricci?

"Ci sono cose che sono molto simili, a me Ricci mi sembra molto cresciuto nel modo di giocare grazie al Torino, ha quella vampata di andare addosso all'avversario, cerca il contatto fisico e la spallata per contenere la gestione di un pallone. Ultimamente nella sua squadra è stato usato per andare addosso al mediano avversario, mentre Fagioli è più classico. E' talmente delizioso quando ha la palla tra i piedi, vede cose che non vedono gli altri. Tutti e due sono due giocatori forti. Alla squadra stamattina ho detto che una cosa dovevamo averla chiara, dobbiamo rendere chiaro a tutti il nostro orgoglio di vestire la maglia azzurra perché è la maglia in cui si riconosce un paese intero. Dobbiamo far vedere che sì, facciamo un mestiere dove ci sono molti privilegi, ma dobbiamo far vedere che si lotta tutti insieme per la stessa causa. Vestire la maglia dell'Italia è una meravigliosa possibilità che abbiamo per moltiplicare le attese e le emozioni di chi ci segue. Ciò che diventa fondamentale è che dobbiamo fare la promessa a tutti gli italiani che saremo degni della fortuna che ci è toccata, questo noi lo dobbiamo far vedere bene. Dobbiamo

mostrare di essere degni di vestire questa maglia. Poi da ultimo ha chiuso il campione che abbiamo qui, ovvero Buffon, e quello che vi ha detto ve lo dirà lui dopo. Ha fatto un discorso molto bello raccontando un episodio che l'ha riguardato".

Folorunsho, Orsolini, Frattesi... giocheranno loro a destra? Chiesa giocherà a sinistra?

"Folorunsho è già in quella zona di campo a destra. Frattesi è uno che ci arriva lì, ma anche lui ha finalizzazione e gol. Folorunsho ha anche la botta da fuori, la scocca, lui è più trequartista, un giocatore per questi mezzi spazi, mentre Frattesi è più centrocampista. Orsolini? In questi giocatori non siamo stati molto fortunati su questi esterni alti, ci sono stati diversi infortuni, in qualche caso è mancato l'apporto. Chiesa sa giocare da tutte le parti, è quello che ha la vampata e la botta della fucilata nella notte, quando non sai da dove è arrivata. Può giocare anche a destra, può stare dentro anche se lui preferisce stare più esterno. Per quanto mi riguarda Chiesa va isolato, non gli va portato troppo traffico intorno perché è negli spazi dell'uno contro uno che lui ha davvero la qualità cattiva con le sue vampate".

Il terzino, in scadenza di contratto, verso l'addio. Ritorno alla Juventus?

Roma, Spinazzola verso l'addio



Potrebbe concludersi questa estate l'avventura di Leonardo Spinazzola alla Roma. In scadenza contrattuale al 30 giugno, il calciatore non

rinnoverà con i giallorossi e lascerà la Capitale a zero, secondo quanto riferisce Fabrizio Romano. Su di lui resta forte l'interesse della

sua ex squadra, la Juventus, come già puntualizzato diverse volte, su tutte. Dunque, il futuro del terzino potrebbe essere bianconero.

Potrebbe smettere con il calcio giocato per intraprendere la carriera da allenatore

Altro anno in biancoceleste per Pedro?



Scattato il prolungamento contrattuale per un'altra stagione, Pedro resterà in biancoceleste fino al giugno 2025. Secondo quanto riferi-

sce LaLazioSiamoNoi, il calciatore spagnolo ex Barcellona disputerà l'ultima stagione della sua carriera, al termine della quale vor-

rebbe intraprendere il cammino da allenatore, suo desiderio da qualche tempo. Il futuro di Pedro è tutt'altro che cerca e lascia un velo di

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s